

Gare d'ingegneria, boom da maxi-bando

Boom a febbraio per le gare di ingegneria, ma soltanto grazie a due maxi-bandi di Rfi e Ispra; in calo gli appalti integrati; al 36,7% la media dei ribassi. Sono questi alcuni dei dati diffusi ieri dall'Osservatorio Oice-Informatel relativi al mese di febbraio 2014 che, con 68 milioni di euro, registra un +104,2% su febbraio 2013 e +57,2% sui primi due mesi del 2013. Va però precisato che il boom del valore delle gare è dovuto a un bando in due lotti del valore complessivo di 33 milioni di euro emesso da Rfi e a un altro bando di 15 milioni emesso da Ispra. Per il resto, rispetto al mese di febbraio 2013 il numero delle gare (311) cala del 7,2%.

Nel primo bimestre del 2014 il trend sul 2013 è positivo nel valore: se le 620 gare evidenziano un calo nel numero del 5,1%, nel valore (83,5 milioni) si assiste a un aumento del 57,2% (+131,9% sopra soglia e -21,7% sotto soglia). «Il recupero del primo bimestre (+57,2% in valore sul 2013) è finalmente un segnale positivo dal mercato pubblico», ha dichiarato Patrizia Lotti, Presidente Oice, «pur tenendo conto del peso dei maxi-bandi».

Senza questi bandi di gara siamo al di sotto dei blandi livelli di domanda pubblica che abbiamo conosciuto un anno fa e che più o meno sono rimasti inalterati nel corso del 2013. Ed è questa la ragione per cui i nostri associati sempre più si orientano verso i mercati

esteri dove riescono anche ad accedere a importanti commesse come è accaduto in Romania con un importante commessa acquisita da due associati Oice, membri della rete di ingegneria denominata Traiano, promossa dall'Associazione e coordinata dall'antenna Oice di Bulgaria. Adesso dobbiamo salutare con soddisfazione anche la decisione di Inarcassa di sospendere l'applicazione del contributo previdenziale del 4% sul fatturato estero, decisione sollecitata da mesi dall'Oice che ne ha messo in luce i profili negativi per la competitività delle nostre aziende». Tornando ai dati negli appalti di progettazione e costruzione si registra ancora un calo, come nei mesi scorsi: il valore messo in gara nei primi due mesi del 2014 scende infatti del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2013. I ribassi formulati nelle gare indette nel 2013 sono ancora rilevanti e si collocano su una media pari al 36,7%.

Marco Solaia

—©Riproduzione riservata— ■

